

Provincia di Bologna, SRM – Reti e Mobilità

CRITERI E MODALITA' OPERATIVE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE (NCC-bus) NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA.

ALLEGATO A – DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE.

Domanda per l'esercizio del servizio passeggeri effettuato mediante NCC-bus nella provincia di Bologna.



Alla SRM – Reti e Mobilità
via Magenta, 16 – 40128 Bologna

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)	
nato/a a (città, provincia)	
in data (giorno.mese.anno)	
residente in (indirizzo, CAP, città, provincia)	
cittadinanza	
titolo di soggiorno (Questura, numero, scadenza) solo per cittadini non dell'Unione Europea	
I cittadini extracomunitari, con regolare titolo di soggiorno, possono utilizzare la presente dichiarazione esclusivamente per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, nonché nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del cittadino extracomunitario.	
codice fiscale	in qualità di (titolare o legale rappresentante)
dell'impresa (ragione sociale dell'impresa)	
con sede legale in (città, provincia)	
all'indirizzo (indirizzo, CAP, città, provincia)	
recapiti (tel/fax)	
recapiti (e-mail)	

CHIEDE
l'autorizzazione per l'esercizio del servizio passeggeri effettuato
mediante NCC-bus nella provincia di Bologna.

Dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 allegate alla domanda di autorizzazione

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso DPR, nonché delle conseguenze di cui all'articolo 75, comma 1, dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci, consapevole inoltre di quanto previsto dal D.lgs. 395/00, articolo 5, commi 3 e 4 (la condanna a pena detentiva si considera tale anche se risulta comminata una sanzione sostitutiva della pena detentiva medesima; si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale)

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità

(barrare la casella che indica la condizione vera)

- di essere / non essere sottoposto, con sentenza definitiva, alle pene accessorie dell'interdizione da una professione o da un'arte, dell'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- di essere / non essere stato dichiarato fallito;
- di avere / non avere riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne per reato non colposo a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- di avere / non avere riportato, con sentenza definitiva, condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui agli articoli del codice penale di seguito elencati

Codice penale, libro II – Dei delitti in particolare.

Tit. II, Capo I – Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

art. 314 – Peculato;

art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

art. 316bis – Malversazione a danno dello stato;

art. 316ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato;

art. 317 – Concussione;

art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;

art. 319ter – Corruzione in atti giudiziari;

art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

art. 322 – Istigazione alla corruzione;

art. 323 – Abuso d'ufficio;

art. 325 – Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio;

art. 326 – Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio;

art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

art. 334 – sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Tit. VII, Capo II – Della falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento.

art. 467 – Contraffazione del sigillo dello stato e uso del sigillo contraffatto;

art. 468 – Contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione e uso di tali sigilli e strumenti contraffatti;

art. 469 – Contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione o certificazione;

art. 470 – Vendita o acquisto di cose con impronte contraffatte di una pubblica autenticazione o certificazione;

art. 471 – Uso abusivo di sigilli e strumenti veri;

art. 472 – Uso o detenzione di misure o pesi con falsa impronta;

art. 473 – Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali;

art. 474 – Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi.

Tit. VII, Capo III – Della falsità in atti.

art. 476 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici;

art. 477 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative;
art. 478 – Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti;
art. 479 – Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici;
art. 480 – Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative;
art. 481 – Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità;
art. 482 – Falsità materiale commessa dal privato;
art. 483 – Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico;
art. 484 – Falsità in registri e notificazioni;
art. 485 – Falsità in scrittura privata;
art. 486 – Falsità in foglio firmato in bianco. Atto privato;
art. 487 – Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico;
art. 488 – Altre falsità in foglio firmato in bianco. Applicabilità delle disposizioni sulle falsità materiali;
art. 489 – Uso di atto falso;
art. 490 – Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri.

Altri articoli del codice penale.

art. 416 – Associazione per delinquere;
art. 416bis – Associazione di tipo mafioso;
art. 513bis – Illecita concorrenza con minaccia o violenza;
art. 589 – Omicidio colposo (comma 2);
art. 624 – Furto;
art. 628 – Rapina;
art. 629 – Estorsione;
art. 630 – Sequestro di persona a scopo di estorsione;
art. 640 – Truffa;
art. 641 – Insolvenza fraudolenta;
art. 644 – Usura;
art. 648 – Ricettazione;
art. 648bis – Riciclaggio;
art. 648ter – Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Altri fra i seguenti delitti.

uno dei delitti di cui all'art. 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 – Lotta contro lo sfruttamento della prostituzione;

uno dei delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n.895 – Disposizioni per il controllo delle armi;

uno dei delitti di cui gli artt. 73, comma 1, e 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309 – Testo unico in materia di stupefacenti;

il delitto di cui all' art. 189, commi 6 e 7, del D.lgs 30.04.92, n. 285 – Comportamento in caso di incidente;

uno dei delitti di cui all'art. 12 del D.lgs. 25.07.98, n. 286 – Testo unico sull'immigrazione.

- di □ avere / □ non avere riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'articolo 282 del DPR 23.01.73, n. 43 (Violazioni doganali); per il delitto di cui all'articolo 18, comma 3 della legge 18.04.75, n. 110 (Modalità per il trasporto di armi e di esplosivi), per la contravvenzione di cui all'articolo 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'articolo 187, comma 4, del D.lgs. 285/92 (Guida sotto l'influenza di alcool e di sostanze stupefacenti), solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- di □ avere / □ non avere subito in via definitiva l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della L. 298/74 (Esercizio abusivo dell'autotrasporto) o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di trasportatore su strada di cose per conto terzi, di persone (art. 1, commi 2 e 3), ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, aver subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o di essere stato sottoposto all'accertamento di cui all'art. 167, comma 10, del D.lgs. 285/92 (Eccedenza di massa superiore al 10% della massa complessiva a pieno carico), solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;

- di avere / non avere subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale e assistenziale, solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- di essere / non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure di essere destinatario di provvedimenti iscritti nel Casellario giudiziale che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza personali o di prevenzione previste dalla L. 1423/56 (Sorveglianza speciale, divieto di soggiorno in uno o più comuni/province, obbligo di soggiorno in uno o più comuni/province) e dalla L. 575/65;
- di avere / non avere commesso, in qualità di persona che esercita la direzione dell'attività, violazione delle norme di cui agli artt. 589, comma 2 (Omicidio colposo) del codice penale, 189, commi 6 e 7, (Comportamento in caso d'incidente), 186, comma 4 (Guida sotto l'influenza dell'alcool), comma 2, 187 (Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti), del D.lgs. 285/92;
- in qualità di persona che esercita la direzione dell'attività, di avere / non avere lavoratori dipendenti che hanno commesso violazioni riconducibili a istruzioni impartite dalla stessa persona che esercita la direzione dell'attività e/o imputabili a omessa sua vigilanza (Esercizio abusivo della professione);

nel caso più sopra siano state selezionate indicazioni affermative, indicare qui di seguito gli estremi della/e sentenza/e di riabilitazione e di ogni disposizione che abbia previsto l'estinzione del reato

- di essere in possesso di attestato di capacità professionale nazionali / nazionali e internazionali per trasporti, di cui si allega originale o copia conforme.
- che, con riferimento a tale attestato, è vera la seguente condizione:

<input type="checkbox"/> tale attestato è stato conseguito a seguito di esame sostenuto con esito positivo presso la Commissione in data
<input type="checkbox"/> tale attestato è stato ottenuto in esenzione dall'esame, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 84/98, con provvedimento rilasciato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Ufficio Provinciale di / in data

- di utilizzare tale attestato solo ed esclusivamente in favore dell'impresa indicata alla prima pagina;

ALTRESÌ DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità

(barrare la casella che indica la condizione vera)

- che le sottoelencate persone, che rappresentano la totalità

<input type="checkbox"/> dei soci illimitatamente responsabili
<input type="checkbox"/> degli amministratori
<input type="checkbox"/> dei designati a dirigere l'attività di trasporto dell'impresa

nome, cognome, data e luogo di nascita	codice fiscale, indirizzo di residenza	qualifica

per quanto riguarda il requisito dell'onorabilità previsto dall'art. 5 del D.lgs 395/00 e successive modifiche:

- non sono stati sottoposti, con sentenza definitiva, alle pene accessorie dell'interdizione da una professione o da un'arte, dell'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- non sono stati dichiarati falliti;
- non hanno riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne per reato non colposo a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- non hanno riportato, con sentenza definitiva, condanna a pena detentiva per uno dei seguenti delitti di cui agli articoli del codice penale di seguito elencati

Libro II, Titolo II, capo I: 314, 316, 316bis, 316ter, 317, 318, 319, 319ter, 320, 322, 323, 325, 326, 328, 331, 334, 335;

Libro II, Titolo VII, capo II: 467,468, 469, 470, 471, 472, 473, 474;

Libro II, Titolo VII, capo III: 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488,489, 490;

uno dei delitti di cui agli articoli 416, 416bis, 513bis, 589 comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648bis, 648ter;

uno dei delitti di cui all'art. 3 della Legge 20.02.58, n. 75; uno dei delitti di cui alla Legge 02.10.67, n. 895; uno dei delitti di cui gli artt. 73, comma 1, e 74 del DPR 09.10.90, n. 309; per il delitto di cui all' art.189, commi 6 e 7, del D.lgs. 30.04.92, n. 285; uno dei delitti di cui all'art. 12 del D.lgs. 25.07.98, n. 286.

- non hanno riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'articolo 282 del DPR 23.01.73, n. 43; per il delitto di cui all'articolo 18, comma 3, della Legge 18.04.75, n. 110, per la contravvenzione di cui all'articolo 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'articolo 187, comma 4, del D.lgs. 285/92, solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- non hanno subito in via definitiva l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della Legge 298/74 o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, non hanno subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o non sono stati sottoposti all'accertamento di cui all'articolo 167, comma 10, del D.lgs. 285/92, solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- non hanno subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale, solo per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto;
- non sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, oppure destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza personali o di prevenzione previste dalla L.1423/56 (Sorveglianza speciale, divieto di soggiorno in uno o più comuni/province, obbligo di soggiorno in uno o più comuni/province) e dalla L. 575/65;
- non hanno commesso, in qualità di persona che esercita la direzione dell'attività, violazione degli artt. 589, comma 2, del codice penale, 189, commi 6 e 7, 186, comma 2, 187, comma 4, del D.lgs. 285/92;
- non avere, in qualità di persona che esercita la direzione dell'attività, lavoratori dipendenti che hanno commesso violazioni riconducibili a istruzioni impartite dalla stessa persona che esercita la direzione dell'attività e/o imputabili a omessa sua vigilanza (Esercizio abusivo della professione);
- che, invece, le sottoelencate persone nella loro qualità di soci illimitatamente responsabili, amministratori o designati a dirigere l'attività di trasporto dell'impresa

nome, cognome, data e luogo di nascita	codice fiscale, indirizzo di residenza	qualifica

hanno riportato le seguenti condanne/sanzioni:

--

- che le sottoelencate persone, nella loro qualità di soci illimitatamente responsabili, amministratori o designati a dirigere l'attività di trasporto dell'impresa, avendo riportato condanne ostantive,

nome, cognome, data e luogo di nascita	codice fiscale, indirizzo di residenza	qualifica

hanno ottenuto la sentenza di riabilitazione (estremi e tipo di condanna / estremi riabilitazione)

che la seguente persona

nome, cognome, data e luogo di nascita	codice fiscale, indirizzo di residenza

nella qualità di:

- collaboratore dell'impresa familiare,
- socio illimitatamente responsabile,
- amministratore,
- designato a dirigere l'attività di trasporto dell'impresa,

è in possesso di attestato di capacità professionale nazionali / nazionali e internazionali per trasporti, di cui si allega originale o copia conforme.

- che, con riferimento a tale attestato, è vera la seguente condizione:

<input type="checkbox"/> tale attestato è stato conseguito a seguito di esame sostenuto con esito positivo presso la Commissione in data
<input type="checkbox"/> tale attestato è stato ottenuto in esenzione dall'esame, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 84/98, con provvedimento rilasciato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Ufficio Provinciale di / in data

- di utilizzare tale attestato solo ed esclusivamente in favore dell'impresa indicata alla prima pagina;
- che l'impresa suddetta ha la disponibilità, a qualunque titolo, a norma di legge, di

(indicare il numero di autobus)

autobus per il trasporto su strada di persone da destinare al servizio NCC-bus, anche ai fini di cui all'art. 6 del D.lgs. 395/00 (cfr. Allegato C);

- che fra i suddetti autobus, da destinare al servizio NCC-bus, sono / non sono ricompresi autobus immatricolati in linea (cfr. Allegato C) e di allegare / non allegare alla presente domanda copia della domanda di distrazione presentata all'ente competente per ciascuno degli autobus immatricolati in linea di cui al presente punto;
- che fra i suddetti autobus, da destinare al servizio NCC-bus, sono / non sono compresi autobus acquistati con contributo pubblico e di allegare / non allegare alla presente domanda l'Allegato C ai e operativi, riportante l'elenco di tutti gli autobus acquistati con contributo pubblico, compilato dei dati necessari per indicare il dettaglio dei mezzi contribuiti;
- di allegare / non allegare alla presente domanda copia della domanda di nulla-osta alla distrazione definitiva alla RER dei mezzi acquistati con contributo pubblico di cui al precedente punto e immatricolati dopo il 31 dicembre 2003
- che per l'esecuzione del trasporto mediante noleggio autobus con conducente l'impresa suddetta si servirà esclusivamente dei conducenti di cui allega l'elenco (Allegato D), riportante per ciascuno i dati identificativi e gli estremi anagrafici, il titolo nazionale o internazionale a condurre veicoli della categoria ai sensi dell'articolo 116 del NCDS, il certificato di abilitazione professionale, la tipologia del rapporto di lavoro;
- che la posizione contributiva di tutti i conducenti indicati per il servizio di NCC-bus è regolare.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile)

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso DPR, nonché delle conseguenze di cui all'articolo 75, comma 1, dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci, consapevole inoltre di quanto previsto dal D.lgs. 395/00, articolo 5, commi 3 e 4 (la condanna a pena detentiva si considera tale anche se risulta comminata una sanzione sostitutiva della pena detentiva medesima; si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale)

ALTRESÌ DICHIARA

ai sensi dell'Art. 4 dei criteri e modalità operative

- che l'impresa suddetta ha la disponibilità, a qualunque titolo, a norma di legge di una rimessa, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Regolamento, ubicata in

all'indirizzo (indirizzo, CAP, città, provincia)

- di allegare alla presente domanda l'Allegato C ai criteri e modalità operative, riportante l'elenco completo degli autobus destinati al servizio, compilato dei dati ivi indicati come necessari per il rilascio dell'autorizzazione;
- di allegare / non allegare alla presente domanda il nulla-osta della RER alla distrazione definitiva dei mezzi acquistati con contributo pubblico di cui al precedente punto, immatricolati dopo il 31 dicembre 2003;
- di allegare / non allegare alla presente domanda gli atti di distrazione del rispettivo ente competente, relativi ai mezzi immatricolati in linea, di cui al precedente punto;
- che l'impresa ha disponibilità della rimessa in base al seguente titolo:

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile)

Infine, alla presente domanda di autorizzazione per l'esercizio del servizio di NCC-bus nella provincia di Bologna sono allegati (barrare la casella che indica la condizione vera):

- dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 allegate alla domanda di autorizzazione;
- copia fotostatica di un documento di identità, in quanto l'istanza contiene dichiarazioni sostitutive;
- n. 2 marche da bollo del valore di 14,62 euro, da apporre alla domanda di partecipazione e al titolo abilitativo al momento del rilascio;
- attestazione di versamento di

euro (200,00 + 36,00 x n. bus) + iva 20%

per il pagamento degli oneri d'istruttoria e di tenuta registro come indicato all'Art. 3, comma 5, dei criteri e modalità operative, sul conto corrente bancario IBAN IT56U053870240000001641567, intestato alla SRM;

- copia Carta del servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.3, comma 6, dei criteri e modalità operative;
- attestato di capacità professionale per trasporti (in originale o in copia conforme);
- attestato di capacità finanziaria (in originale o in copia conforme) ai sensi di cui all'Art.6, comma 3, del D.lgs. n. 395/2000;
- copia della domanda di distrazione presentata all'ente competente per ciascuno degli autobus immatricolati in linea

(indicare il numero di domande di distrazione di autobus)

- l'Allegato C ai criteri e modalità operative, riportante l'elenco di tutti gli autobus acquistati con contributo pubblico, compilato dei dati ivi indicati come necessari per indicare il dettaglio dei mezzi contribuiti;
- copia della domanda alla RER di nulla-osta alla distrazione definitiva dei mezzi acquistati con contributo pubblico e immatricolati dopo il 31 dicembre 2003

(indicare il numero di domande di nulla-osta di autobus)

- l'elenco dei conducenti;
- l'Allegato C ai criteri e modalità operative, riportante l'elenco completo degli autobus destinati al servizio;
- nulla-osta della RER alla distrazione definitiva dei mezzi acquistati con contributo pubblico e immatricolati dopo il 31 dicembre 2003

(indicare il numero di nulla-osta della RER)

- copia degli atti di distrazione del rispettivo ente competente relativi ai mezzi immatricolati in linea;
- visura ordinaria della CCIAA aggiornata.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile)

Provincia di Bologna, SRM – Reti e Mobilità

CRITERI E MODALITA' OPERATIVE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE (NCC-bus) NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA.

ALLEGATO A1 – FAC-SIMILE MODELLO DM 161/05.

Attestazione (D.lgs. 395/00, art. 6), **su carta intestata.**

A seguito della richiesta dell'impresa

--

questo Istituto bancario, visti i dati di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. 22 dicembre 2000, n. 395

VERIFICATO CHE

l'impresa

--

ha disponibilità finanziaria per un importo pari a

--

RILASCIA

il presente attestato valido per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 del D.lgs. 22 dicembre 2000, n.395.

Le informazioni e i dati di cui si tratta sono utilizzati nell'osservanza di quanto prescritto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 126 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

(nome, cognome, qualifica e firma del funzionario
riportata anche in stampatello)

NB: L'istituto attestante deve provvedere – ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 395/00 – a comunicare alla SRM– Reti e Mobilità, via Magenta, 16 – 40128 Bologna ogni fatto che produca la diminuzione o la perdita della capacità finanziaria attestata, in forma scritta entro 15 giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza del fatto stesso (art. 2 DM 161/05, Regolamento attuativo del D.lgs. 395/00).

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.lgs. 395/00, le imprese devono produrre attestazione bancaria per un importo pari a 50.000,00 euro per un autobus, tale importo dovrà essere integrato nella misura di 5.000,00 euro per ogni autobus supplementare.